



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO Statale "Maria Piazzoli"**  
Via Simone Elia, 6 - 24020 RANICA (BG) Tel. 035.512102  
e-mail: [bgic867007@istruzione.it](mailto:bgic867007@istruzione.it) pec:  
[bgic867007@pec.istruzione.it](mailto:bgic867007@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icranica.edu.it](http://www.icranica.edu.it)  
Codice Meccanografico BGIC867007 – Codice Fiscale 95118610161



# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

**D.M. 27/12/2012 - C.M. n. 8 del 6/3/2013**

**D. Lgs. 66/2017**

**D.Lgs. 96/2019**

**A.S. 2025/2026**

A seguito del D.M. 27/12/2012, della C.M. n.8 del 6/3/2013, del Dlgs n. 66 del 13/04/2017, Dlgs n. 96 del 7/08/2019, la nostra scuola ha elaborato per l'A.S. 2025/2026 il **"Piano Annuale per l'Inclusione"** alla stesura del quale hanno collaborato le docenti Funzioni Strumentali dell'area dell'inclusione e il Dirigente Scolastico.

- Il Piano è stato visionato e condiviso nella sua veste definitiva dal **GLI** in data **12.06.2026**
- Approvato e deliberato dal **Collegio docenti unitario** in data **26.06.2026**

Nella scuola, oltre agli alunni con certificazione di disabilità, ne esistono da sempre anche altri con bisogni educativi speciali: sono quegli alunni che non rispondono nella maniera attesa al curriculum o non riescono a fronteggiare il normale ambiente di classe senza un aiuto aggiuntivo.

Per questo la scuola avverte sempre maggiormente l'esigenza di cogliere in tempo le differenze e i bisogni speciali in modo da poter organizzare una didattica il più possibile efficace e vicina alle reali esigenze di tutti gli studenti, ovvero una didattica che sia cosciente delle infinite differenze individuali e capace di includerle nel contesto formativo in cui opera.

Il D.M. 27/12/2012, la C.M. n.8 del 6/3/2013, il Dlgs n.66 del 13/04/2017 e il Dlgs n.96 del 7/08/2019, hanno dato cittadinanza a una molteplicità di esigenze estendendo i benefici a suo tempo previsti dalla legge 170/2010 per gli alunni con DSA e dalla legge 104/92 per gli alunni con disabilità.

La macrocategoria dei BES, che contiene in sé tutta una molteplicità di bisogni, non ha necessariamente valore clinico, ma si avvale di una lettura più ampia non legata esclusivamente alle diagnosi e, tuttavia, questa lettura ha

carattere fortemente politico in quanto consente di ricorrere a risorse aggiuntive e di modificare strutture curricolari.

Il nostro Istituto ha da tempo fatto suo il termine "inclusione" e in questa direzione ha già assunto iniziative e prassi, rivelatesi valide, che, pertanto, ci sembra opportuno confermare.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, a differenza del concetto di integrazione in cui l'azione si focalizza sul singolo soggetto.

La scuola inclusiva e la didattica inclusiva sono le modalità di intervento che il sistema scuola attua in risposta alla molteplicità dei bisogni espressi.

La **didattica inclusiva** deve soddisfare tre criteri:

1. adeguata lettura dei bisogni
2. efficacia degli interventi
3. efficienza nell'utilizzo delle risorse

Tuttavia, al di là dei processi di classificazione e di identificazione dei bisogni, sono fondamentali alcune decisioni strategiche, culturali ed operative che il nostro Istituto inserisce nell'offerta formativa e condivide con le famiglie e con la comunità:

1. accorgersi in tempo delle difficoltà e delle condizioni di rischio
2. comprendere le complesse interconnessioni dei fattori che costituiscono e che mantengono le varie difficoltà
3. far riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e verificato
4. rispondere in modo inclusivo, efficace ed efficiente alle difficoltà, attivando tutte le risorse dell'intera comunità scolastica.

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

| A. Rilevazione dei BES presenti:                                                               | n°     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)                                   |        |
| <input type="checkbox"/> minorati vista                                                        | –      |
| <input type="checkbox"/> minorati udito                                                        | –      |
| <input type="checkbox"/> Psicofisici                                                           | 30     |
| 2. disturbi evolutivi specifici                                                                |        |
| <input type="checkbox"/> DSA                                                                   | 30*    |
| <input type="checkbox"/> ADHD/DOP (*comorbidità con DSA)                                       | 3*+1   |
| <input type="checkbox"/> Borderline cognitivo                                                  | –      |
| <input type="checkbox"/> Altro                                                                 | –      |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) con PDP                                         |        |
| ➤ Socio-economico                                                                              |        |
| ➤ Linguistico-culturale                                                                        | 13     |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale                                                          | 1      |
| ➤ Cognitivo                                                                                    | 16     |
| ➤ Altro                                                                                        | 2      |
| 4. svantaggio (indicare il disagio prevalente) senza PDP                                       |        |
| ➤ Socio-economico                                                                              | 1      |
| ➤ Linguistico-culturale                                                                        | 23     |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale                                                          | 11     |
| ➤ Cognitivo                                                                                    | 15     |
| ➤ Altro                                                                                        | 1      |
| <b>Totali</b>                                                                                  | 144    |
| <b>Numero alunni frequentanti l'IC</b>                                                         | 589    |
| <b>% su popolazione scolastica</b>                                                             | 24.44% |
| <b>N° PEI redatti dai GLO</b>                                                                  | 27     |
| <b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b> | 47     |
| <b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>  | 16     |

**DATI NUMERICI E PERCENTUALI RILEVATI CON LA MAPPATURA ANAGRAFICA**  
**A.S. 2025/2026**  
**aggiornato al 12.06.2026**

| <b>Diversamente abili certificati (legge 104/1992)</b><br>(indicare la disabilità prevalente) |       |       |             |           |             |                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------|-------------|-----------|-------------|-------------------|
|                                                                                               | Vista | Udito | Psicofisici | Totale    | N° iscritti | % alunni disabili |
| <i>Infanzia</i>                                                                               |       |       | 5           | <b>5</b>  | <b>116</b>  | 4,31%             |
| <i>Primaria</i>                                                                               |       |       | 17          | <b>17</b> | <b>260</b>  | 6,53%             |
| <i>Secondaria</i>                                                                             |       |       | 8           | <b>8</b>  | <b>213</b>  | 3,75%             |
| <b>TOTALE</b>                                                                                 |       |       | <b>30</b>   | <b>30</b> | <b>589</b>  | <b>5,09%</b>      |

| <b>Disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010)</b><br>(indicare il disturbo prevalente) |            |             |                      |       |           |             |                              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------|----------------------|-------|-----------|-------------|------------------------------|
|                                                                                           | DSA        | ADHD/DOP    | Borderline cognitivo | Altro | Totale    | N° iscritti | % alunni con dist.evol. spec |
| <i>Infanzia</i>                                                                           |            |             |                      |       |           | —           | —                            |
| <i>Primaria</i>                                                                           | 3          |             |                      |       | <b>3</b>  | <b>260</b>  | 1,15%                        |
| <i>Secondaria</i>                                                                         | 27*        | 3*+1        |                      |       | <b>28</b> | <b>213</b>  | 13,14%                       |
| <b>TOTALE</b>                                                                             | <b>30*</b> | <b>3*+1</b> |                      |       | <b>31</b> | <b>473</b>  | <b>6,55%</b>                 |

\*comorbidità con DSA

| <b>Altri BES con Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b><br>(individuati dalla scuola, non certificati e con PDP) - * in fase di certificazione |                 |                       |                                     |           |          |           |             |                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------------|-------------------------------------|-----------|----------|-----------|-------------|-------------------------|
|                                                                                                                                                         | Socio economico | Linguistico culturale | Disagio comportamentale relazionale | Cognitivo | Altro    | Totale    | N° iscritti | % alunni con svantaggio |
| <i>Infanzia</i>                                                                                                                                         |                 |                       |                                     |           |          |           | —           | —                       |
| <i>Primaria</i>                                                                                                                                         |                 | 5                     | 1                                   | 12        | 2        | <b>20</b> | <b>260</b>  | 7,69%                   |
| <i>Secondaria</i>                                                                                                                                       |                 | 8                     |                                     | 4         |          | <b>12</b> | <b>213</b>  | 5,63%                   |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                           |                 | <b>13</b>             | <b>1</b>                            | <b>16</b> | <b>2</b> | <b>32</b> | <b>473</b>  | <b>6,76%</b>            |

| <b>Altre situazioni di Disagio (indicare il disagio prevalente)</b><br>(individuati dalla scuola, non certificati e senza PDP) * in fase di certificazione |                 |                       |                                     |           |          |           |             |                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------------|-------------------------------------|-----------|----------|-----------|-------------|-------------------------|
|                                                                                                                                                            | Socio economico | Linguistico culturale | Disagio comportamentale relazionale | Cognitivo | Altro    | Totale    | N° iscritti | % alunni con svantaggio |
| <i>Infanzia</i>                                                                                                                                            |                 | 19                    | 5                                   | 5         |          | <b>29</b> | <b>116</b>  | 25,00%                  |
| <i>Primaria</i>                                                                                                                                            | 1               | 4                     | 6                                   | 10        | 1        | <b>22</b> | <b>260</b>  | 8,46%                   |
| <i>Secondaria</i>                                                                                                                                          |                 |                       |                                     |           |          |           | —           | —                       |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                              | <b>1</b>        | <b>23</b>             | <b>11</b>                           | <b>15</b> | <b>1</b> | <b>51</b> | <b>376</b>  | <b>13,56%</b>           |

| Stranieri         |           |             |               |
|-------------------|-----------|-------------|---------------|
|                   | Totale    | N° iscritti | % alunni      |
| <i>Infanzia</i>   | 15        | <b>116</b>  | 12,93%        |
| <i>Primaria</i>   | 34        | <b>260</b>  | 13,07%        |
| <i>Secondaria</i> | 21        | <b>213</b>  | 9,85%         |
| <b>TOTALE</b>     | <b>70</b> | <b>589</b>  | <b>11,88%</b> |

| NAI               |          |             |              |
|-------------------|----------|-------------|--------------|
|                   | Totale   | N° iscritti | % alunni     |
| <i>Infanzia</i>   | 1        | <b>116</b>  | 0,86%        |
| <i>Primaria</i>   | 2        | <b>260</b>  | 0,76%        |
| <i>Secondaria</i> | 2        | <b>213</b>  | 0,9%         |
| <b>TOTALE</b>     | <b>5</b> | <b>589</b>  | <b>0,84%</b> |

| B. Risorse professionali specifiche                 | Prevalentemente utilizzate in...                                            | Sì / No |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|---------|
| <b>Insegnanti di sostegno</b>                       | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | sì      |
|                                                     | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | sì      |
| <b>AEC</b>                                          | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | sì      |
|                                                     | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | sì      |
| <b>Assistenti alla comunicazione</b>                | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | –       |
|                                                     | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | –       |
| <b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>         |                                                                             | sì      |
| <b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b> |                                                                             | sì      |
| <b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>    |                                                                             | sì      |
| <b>Docenti tutor/mentor</b>                         |                                                                             | –       |
| <b>Altro:</b>                                       |                                                                             |         |
| <b>Altro:</b>                                       |                                                                             |         |

| C. Coinvolgimento docenti curricolari   | Attraverso...                                                | Sì / No |
|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------|
| <b>Coordinatori di classe e simili</b>  | Partecipazione a GLI                                         | no      |
|                                         | Rapporti con famiglie                                        | sì      |
|                                         | Tutoraggio alunni                                            | –       |
|                                         | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | sì      |
|                                         | Altro:                                                       |         |
| <b>Docenti con specifica formazione</b> | Partecipazione a GLI                                         | sì      |
|                                         | Rapporti con famiglie                                        | sì      |
|                                         | Tutoraggio alunni                                            | sì      |

|                      |                                                              |    |
|----------------------|--------------------------------------------------------------|----|
| <b>Altri docenti</b> | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | sì |
|                      | Altro:                                                       |    |
|                      | Partecipazione a GLI                                         | no |
|                      | Rapporti con famiglie                                        | sì |
|                      | Tutoraggio alunni                                            | –  |
|                      | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | sì |
|                      | Altro:                                                       |    |

|                                                                                                                         |                                                                                                   |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>                                                                                  | Assistenza alunni disabili                                                                        | no |
|                                                                                                                         | Progetti di inclusione / laboratori integrati                                                     | no |
|                                                                                                                         | Altro:                                                                                            |    |
| <b>E. Coinvolgimento famiglie</b>                                                                                       | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva                     | no |
|                                                                                                                         | Coinvolgimento in progetti di inclusione                                                          | sì |
|                                                                                                                         | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante                                  | no |
|                                                                                                                         | Altro:                                                                                            |    |
| <b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b> | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità                         | sì |
|                                                                                                                         | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili                      | sì |
|                                                                                                                         | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                                                | sì |
|                                                                                                                         | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                                             | sì |
|                                                                                                                         | Progetti territoriali integrati                                                                   | sì |
|                                                                                                                         | Progetti integrati a livello di singola scuola                                                    | sì |
|                                                                                                                         | Rapporti con CTS / CTI                                                                            | sì |
|                                                                                                                         | Altro:                                                                                            |    |
| <b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>                                                                   | Progetti territoriali integrati                                                                   | sì |
|                                                                                                                         | Progetti integrati a livello di singola scuola                                                    | sì |
|                                                                                                                         | Progetti a livello di reti di scuole                                                              | no |
| <b>H. Formazione docenti</b>                                                                                            | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe                              | sì |
|                                                                                                                         | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva                 | sì |
|                                                                                                                         | Didattica interculturale / italiano L2                                                            | no |
|                                                                                                                         | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)                         | no |
|                                                                                                                         | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | sì |
|                                                                                                                         | Altro:                                                                                            |    |

| <b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>                                                                                                                          | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo                                                                                                               |          |          |          | x        |          |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti                                                                                         |          |          |          | x        |          |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;                                                                                                                  |          |          |          | x        |          |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola                                                                                                        |          |          |          |          | x        |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;                                                             |          |          |          | x        |          |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;                                   |          |          | x        |          |          |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;                                                                                  |          |          |          | x        |          |
| Valorizzazione delle risorse esistenti                                                                                                                                               |          |          |          |          | x        |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione                                                                      |          |          |          | x        |          |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. |          |          |          |          | x        |
| Altro:                                                                                                                                                                               |          |          |          |          |          |
| Altro:                                                                                                                                                                               |          |          |          |          |          |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo                                                                                                                        |          |          |          |          |          |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici                                                                                  |          |          |          |          |          |

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### LA SCUOLA

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di integrazione e inclusione condivisa dal personale (Piano Annuale per l'Inclusione **PAI**).
- Definisce, al proprio interno, una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti all'inclusione in generale, con particolare attenzione alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di lavoro per l'inclusione **GLI**), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
- Individua precocemente il disagio e le situazioni di difficoltà cognitivo-relazionali attraverso la somministrazione di specifici strumenti di rilevazione appositamente predisposti dai docenti Funzioni Strumentali e/o Gruppi di lavoro/Commissioni.
- Mantiene e cura il monitoraggio delle situazioni problematiche rilevate mediante azioni di *screening* per costruzione di mappature contestuali da condividere con referenti ed esperti esterni e del territorio.
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (psicologo di plesso e/o ASST e/o servizi sociali).

### IL GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

*Composto da: Dirigente scolastico - Referenti e Funzioni strumentali dell'area della Personalizzazione. Periodicamente in forma sistematica è opportuno il coinvolgimento della comunità scolastica, in particolare l'utenza (genitori) per informare, rendicontare e sensibilizzare ai problemi ed alle opportunità che l'offerta formativa dell'istituzione scolastica annualmente può presentare. Le modalità di incontro e raccordo istituzionale/interistituzionale e territoriale saranno da definire e concordare a cura del gruppo tecnico del GLI*

- Predispone nel PTOF progetti per l'inclusività.
- Elabora una proposta di Piano annuale per l'Inclusione e la propone nel mese di giugno al Collegio docenti.
- Adatta il PAI sulla base delle risorse di sostegno effettivamente assegnate dall'UST (mese di settembre).
- Propone al Collegio dei Docenti progetti, obiettivi, attività e prassi da perseguire ed inserire nel PAI.
- Rileva i dati relativi ai BES.
- Monitora i casi di eventuali alunni in Istruzione Parentale e/o Domiciliare (Scuola in Ospedale)
- Raccoglie dati e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere.
- Propone momenti di focus/confronto sui casi.
- Durante il primo incontro, entro il mese di ottobre, valuta la necessità di prorogare la scadenza di predisposizione del PEI oltre il 31 ottobre sulla base dell'organico di sostegno e dei bisogni degli alunni.

### IL DIRIGENTE

- Convoca, presiede e coordina il GLI sia tecnico che allargato.
- Collabora e interagisce con i referenti dell'area della personalizzazione.
- Presenta e fa deliberare il PAI al Collegio docenti e al Consiglio di Istituto.
- Assegna le risorse.
- Si tiene informato presso il Coordinatore/team di Classe rispetto agli sviluppi dei casi considerati.
- Interloquisce con le Istituzioni sanitarie e amministrative territoriali.

### I REFERENTI E LE FUNZIONI STRUMENTALI DELL'AREA DELLA PERSONALIZZAZIONE

- Collaborano con il Dirigente Scolastico.
- Raccordano le diverse realtà (Scuola, ASST, famiglie, enti territoriali quali Comune, S.S.Val Seriana, Scuola in Ospedale).

- Forniscono spiegazioni sull'organizzazione della scuola.
- Propongono progetti e ne attuano il monitoraggio.
- Propongono, condividono e sollecitano l'adozione di buone prassi nell'ottica dell'inclusività.
- Collaborano con gli insegnanti per la definizione dei Progetti personalizzati, PEI o PDP.
- Informano circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.
- Partecipano alle Commissioni e riferiscono ai singoli consigli.
- Rendicontano al Collegio docenti.
- Partecipano a corsi di formazione riguardanti l'area dell'inclusività.
- Offrono consulenza e supporto ai colleghi.

### **IL GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione)**

*Composto da: team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASST.*

- Il GLO è costituito per ciascun alunno con disabilità ed è valido per un anno scolastico.
- Il GLO è istituito dal Dirigente scolastico, con proprio decreto, a inizio dell'anno scolastico. È validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.
- Il GLO è convocato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
- Ha il compito di elaborare, approvare con decisione motivata e verificare il Piano Educativo Individualizzato redatto per l'alunno, sui nuovi modelli adottati con il Decreto interministeriale n. 182/2020.
- Propone il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo.
- Procede a definire la proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per l'anno successivo;
- Il GLO si riunisce:
  - entro il 30 giugno per la redazione del PEI provvisorio ed entro il 31 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo; in caso di necessità verificate dal GLI, la scadenza può essere prorogata;
  - almeno una volta, da novembre ad aprile, per effettuare la verifica intermedia del PEI e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;
  - ogni anno, entro il 30 giugno, per la verifica finale del PEI e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

### **I CONSIGLI DI CLASSE/ TEAM di classe-sezione**

- Compilano la scheda di rilevazione.
- Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema.
- Effettuano un primo incontro con i genitori.
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.
- Analizzano i dati rilevati, prendono atto dell'eventuale relazione clinica/certificazione.
- Definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP), o ancora progetti di personalizzazione di alcuni interventi didattico/formativi.

### **LA FAMIGLIA**

- Informa il Coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema.
- Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario.
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
- Condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, valorizzando il proprio ruolo e la propria funzione relativamente al PEI o al PDP.

## **ASST - UONPIA**

- Effettua la valutazione, fa la diagnosi e redige una relazione/certificazione.
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa alla valutazione effettuata.
- Fornisce supporto alla scuola e alla famiglia per individuare il percorso da intraprendere.
- Riunisce il collegio che certifica la richiesta di sostegno.
- Monitora, di concerto con la scuola e la famiglia, l'andamento del percorso e ne valuta l'efficacia.
- Visita in commissione ASST

### **Iter per il riconoscimento della disabilità ai sensi della Legge 104/1992 e per l'inclusione scolastica**

#### **1. Valutazione specialistica**

La famiglia si rivolge ai servizi specialistici competenti (Neuropsichiatria Infantile o altri servizi accreditati) che effettuano la valutazione clinica del minore e predispongono la documentazione sanitaria necessaria.

#### **2. Certificazione medica introduttiva**

Il medico certificatore trasmette telematicamente all'INPS il certificato medico introduttivo, contenente la diagnosi e gli elementi clinici utili all'accertamento della condizione di disabilità.

#### **3. Presentazione della domanda**

I genitori o il tutore presentano all'INPS la domanda di accertamento della disabilità e del riconoscimento dell'handicap ai sensi della Legge 104/1992.

#### **4. Accertamento sanitario**

Il minore viene convocato dalla Commissione medico-legale competente, integrata da figure specialistiche previste per l'età evolutiva, che procede alla valutazione della documentazione e della situazione clinico-funzionale.

#### **5. Rilascio del verbale**

A conclusione dell'iter viene emesso il verbale che attesta:

- il riconoscimento della condizione di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992;
- l'eventuale situazione di gravità (art. 3, comma 3);
- le eventuali indicazioni relative a revisioni future.

#### **6. Accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica**

Per gli alunni in età evolutiva, la documentazione sanitaria e il verbale costituiscono la base per il riconoscimento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e per la successiva predisposizione del Profilo di Funzionamento e del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

#### **7. Presa in carico scolastica**

La famiglia consegna alla scuola la documentazione prevista. Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) procede alla progettazione educativa e didattica personalizzata attraverso la redazione e l'aggiornamento del PEI, in collaborazione con la famiglia e i servizi socio-sanitari.

## **CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE)**

- Coordina le attività di consulenza e formazione.
- Monitora e predispone eventuali bandi per accesso finanziamenti/progetti.
- Gestisce in rete le risorse economiche erogate dal Ministero per la promozione dell'inclusione.
- Gestisce in rete gli ausili a disposizione.
- Censisce le situazioni di disagio di vario genere (BES, DSA, stranieri, DVA) presenti nei vari Istituti ed effettua monitoraggi periodici a carattere tematico.
- Offre consulenza e supporto ai referenti dell'area dell'inclusione.

## **ASSISTENZA SOCIALE**

- Attua una collaborazione di rete tra famiglie, scuola e i vari servizi offerti dal territorio.
- Partecipa agli incontri della scuola organizzati per alcuni alunni.
- E' attivato e coinvolto, quando di sua competenza, rispetto al caso esaminato.

## **SOCIETÀ SERVIZI VAL SERIANA**

- Organizza attività di consulenza e formazione a docenti e genitori.
- Predispone interventi di mediazione culturale.
- Si occupa del Servizio tutela minori.

- Pianifica e finanzia interventi formazione/prevenzione nelle scuole.
- Attua progetti di recupero su casi specifici.

#### **LO SPORTELLLO PSICOPEDAGOGICO (Servizio offerto dall'Amministrazione Comunale)**

- Interviene con azioni di consulenza su docenti e famiglie.
- Interviene nell'ascolto diretto degli studenti della secondaria di I grado previo consenso della famiglia.
- Organizza insieme alla scuola momenti di formazione per genitori e insegnanti.
- Attua una collaborazione di rete, rispetto alla scuola e ai vari servizi offerti dal territorio.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 alcuni insegnanti hanno partecipato al corso di formazione della durata di 12 ore relativo alla CAA organizzato dal Centro Zonale di Verdellino.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

##### **VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del D.lgs 16 aprile 1994 n. 297. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Le indicazioni più aggiornate al riguardo sono quelle fornite dal decreto 92/2019, di integrazione e correzione del D.lgs. 66/2017, attuativo della legge 107/2015, che è entrato in vigore il 12 settembre 2019, con particolare riferimento alle migliori strategie di inclusione e personalizzazione dei percorsi educativi. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (INVALSI). Il Consiglio di Classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predispone specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di Esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (PEI). Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli Esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

##### **VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'Esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dal team docenti nella Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di primo grado. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel piano didattico personalizzato (PDP). Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la Commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici

solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di Esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie (risultanti dal certificato diagnostico) gli alunni, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato. In sede di Esame di Stato gli alunni sostengono prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame e del conseguimento del diploma. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

### **VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON BES**

In relazione alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 recante "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", alla Circolare ministeriale del 6 marzo 2013, e alle successive Note del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013, la Scuola può elaborare un documento PDP per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, qualora lo ritenga necessario. Per le alunne e gli alunni con BES la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'Esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dal team docenti nella Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di primo grado.

### **VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI NAI-MIGRANTI (Nuovi arrivi in Italia)**

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- del PDP e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
- delle attività integrative seguite dall'alunno
- della motivazione
- dell'impegno
- dei progressi in italiano L2
- dei progressi nelle discipline
- delle potenzialità dell'alunno
- delle competenze acquisite
- della previsione di sviluppo linguistico

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: i docenti di sostegno, i docenti di sezione/classe e gli assistenti specialistici. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona.

#### **Docenti di sezione/classe per le attività di sostegno**

Il docente di sostegno è promotore della cultura dell'inclusione, contitolare della classe, ha il compito di programmare azioni formative mirate a favorire un'educazione inclusiva e la riduzione della disabilità. Il docente di sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, deve essere in grado di portare avanti un lavoro condiviso, con tutte le figure professionali e le risorse che sostengono l'integrazione degli alunni con disabilità. Ha un compito delicato per il quale sono necessarie qualità e competenze specifiche: pedagogico-didattiche, metodologiche, legislative, organizzative, relazionali, comunicative. I docenti di sostegno si propongono di organizzare, in collaborazione con i docenti curricolari, gli interventi attraverso metodologie funzionali all'inclusione e adeguate ai diversi bisogni educativi, quali:

- lavori di piccolo gruppo per livelli
- apprendimento cooperativo
- attività di tutoring

- attività individuali per fondare e/o consolidare abilità e conoscenze
- peer education
- lavori di gruppo (piccolo e allargato) in cui viene posta maggiore attenzione alla relazione e all'affettività, in cui la diversità è risorsa e arricchimento al fine di costruire una scuola inclusiva, in grado di dare risposte adeguate ai bisogni d'apprendimento e sociali di ciascuno alunno
- utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software specifici
- realizzazione di progetti mirati a far emergere le potenzialità di ciascuno alunno.

### **Servizio di assistenza specialistica**

Gli assistenti educatori hanno il compito di:

- contribuire al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici stabiliti dal consiglio di classe/sezione;
- collaborare alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo, con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità;
- facilitare la comunicazione dell'alunno disabile con le persone che interagiscono con lui;
- stimolare lo sviluppo delle abilità nelle diverse dimensioni dell'autonomia di base e sociale;
- mediare tra l'alunno con disabilità ed il gruppo classe per potenziare le relazioni tra pari, supportare la sua partecipazione alle attività scolastiche;
- partecipare alla programmazione didattico-educativa e gestire, con i docenti, le relazioni con gli operatori psico-socio-sanitari, in vista di progetti di intervento;
- collaborare alla continuità nei percorsi didattici.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto riguarda le risorse esterne, il nostro Istituto:

- collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi Sociali, Comune di Ranica, CTI dell'ambito 2, etc)
- collabora con associazioni di volontariato presenti sul territorio
- collabora con USP/USR.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie hanno un ruolo fondamentale e devono essere coinvolte nella varie fasi di progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi.

Nello specifico le famiglie:

- informano il Coordinatore di classe (o vengono informate) della situazione/problema
- si attivano per portare il figlio da uno specialista ove necessario e comunicano tempestivamente eventuali aggiornamenti delle diagnosi
- partecipano agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio anche per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento
- condividono il Progetto e collaborano alla sua realizzazione, valorizzando il proprio ruolo e la propria funzione relativamente al PEI o al PDP.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Durante il corrente anno scolastico i docenti della Scuola Primaria sono stati impegnati nella revisione del curriculum delle diverse aree disciplinari; in ogni gruppo di lavoro è stato inserito un insegnante di sostegno che ha condiviso gli obiettivi con i colleghi e che provvederà, in un'ottica inclusiva, alla personalizzazione a seconda dei singoli casi.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Le risorse esistenti sono state messe a disposizione di tutto l'Istituto per un'ottica inclusiva a 360°.

Risorse e beni materiali: materiale didattico ed informatico, utilizzo dell'aula STEM per produrre didattica personalizzata (schede, mappe, slides), utilizzo spazi esterni (didattica outdoor) e ambienti interni all'edificio scolastico.

Risorse umane: valorizzazione delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche acquisite dai docenti nel corso degli anni.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati fondi di diversa provenienza (contributo volontario genitori, fondi contro la dispersione scolastica, fondi FAMI, fondi del PN Agenda Nord...) per la realizzazione dei progetti

- alfabetizzazione per alunni NAI e stranieri
- spazio compiti per alunni con DSA in accordo con gli educatori di "Apertamente" alla scuola Secondaria
- progetto Orto inclusivo alla scuola Primaria
- progetto Pet therapy con alunni prevalentemente della scuola primaria e due alunni della scuola secondaria

e per l'acquisto di testi e materiali per alunni NAI e DVA.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni sono stati realizzati progetti di continuità, per permettere loro di vivere serenamente il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, si è provveduto per quanto possibile, all'inserimento degli alunni con BES nella classe più idonea.

## **INTERVENTI E PROGETTI SPECIFICI DELLA SCUOLA A FAVORE DELL'INCLUSIONE**

### **1. Progetto Solidarietà**

Organizzato ogni anno con le associazioni del territorio, l'amministrazione comunale, l'oratorio, l'associazione e i comitati genitori, per raccogliere fondi a favore di una realtà bisognosa e trasferire negli alunni e nella cittadinanza la sensibilità alla solidarietà, coinvolge gli alunni e i genitori di tutti e tre gli ordini scolastici.

### **2. Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR)**

Coinvolge gli alunni delle classi 5<sup>a</sup> della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado in collaborazione con l'Associazione Sotto Alt(r)a Quota. Educa gli alunni ad esperienze di cittadinanza attiva e di presa in carico dei problemi della scuola e della comunità (*Educazione Civica*).

### **3. Conoscere le diverse disabilità**

Per le classi terze della Scuola Secondaria si è svolto un incontro il 22.10.2025 con Mauro Bernardi, maestro di sci disabile, finalizzato alla prevenzione degli incidenti stradali e alla valorizzazione dello sport che reintegra e riabilita il disabile.

### **4. Progetto "Un nodo blu contro il bullismo"**

In occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola", in coincidenza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete indetta dalla Commissione Europea (Safer Internet Day), la nostra scuola ha detto "NO" al bullismo indossando il nodo blu, simbolo della lotta nazionale delle scuole italiane contro il Bullismo.

Gli alunni della scuola secondaria e quelli delle tre classi quinte della primaria hanno organizzato all'interno dei propri plessi momenti di riflessione riguardanti questa tematica (spettacolo, letture,

canzoni...) che sono stati condivisi con le classi quarte, le rappresentanze della Scuola, dell'Amministrazione Comunale e dei genitori.

#### **5. Progetti ponte, continuità e orientamento**

Progetti per l'inserimento di alunni portatori di particolari bisogni in ogni ordine scolastico. Scambio di informazioni tra ordini di scuola, interni o esterni all'Istituto Comprensivo, finalizzati alla preconnoscenza degli alunni per la formazione delle classi; valutazione dell'aspetto legato alla sicurezza negli ambienti scolastici della scuola secondaria per alunni con problemi di deambulazione. Incontri con i genitori e con gli alunni per il passaggio a un nuovo ordine scolastico o per trasferimento da/ad altra scuola. Alla scuola Secondaria, inoltre, è stato proposto il percorso "ATLANTE DELLE SCELTE" che ha previsto anche un incontro con l'esperto. Le classi terze hanno successivamente incontrato il dott. Rotini formatore e orientatore. Le famiglie delle classi seconde sono state coinvolte in un incontro serale informativo sulla scuola Secondaria di 2<sup>a</sup>.

#### **6. Progetto Pet Therapy**

Il progetto di Pet Therapy, inserito nel percorso educativo a favore dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, si è svolto con esito estremamente positivo. Gli incontri programmati hanno visto la partecipazione attiva di tutti gli alunni coinvolti, ciascuno secondo le proprie modalità, tempi e capacità, in un clima sereno, accogliente e ricco di stimoli positivi.

Ciascun incontro è stato pensato con attività differenti, adattate alle esigenze e alle caratteristiche dei partecipanti, favorendo così un coinvolgimento autentico e significativo.

#### **7. Progetto orto inclusivo.**

Nell'ambito delle attività inclusive dell'Istituto è stato realizzato il progetto **Orto Didattico**, articolato in cinque incontri, di cui uno presso l'Orto Solidale del territorio, in collaborazione con i volontari comunali. L'iniziativa ha coinvolto una decina di alunni con disabilità e alcuni compagni di classe, favorendo la partecipazione attiva, la socializzazione, la cooperazione e lo sviluppo di competenze pratiche legate alla cura dell'ambiente e delle coltivazioni.

#### **8. Progetto alfabetizzazione con fondi FAMI (FONDO ASILO E MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE)**

Istituito dalla Commissione Europea, il fondo è stato finanziato alle scuole del territorio con lo scopo di poter organizzare interventi di alfabetizzazione e/o mediazione linguistica e culturale per favorire l'inclusione di cittadini di Paesi Terzi. Anche il nostro Istituto ha usufruito di tali fondi per organizzare due corsi di lingua italiana L2 ad una decina di alunni presenti nella scuola primaria e secondaria per un totale di 28 ore. La scuola polo che ha fornito supporto logistico è l'Istituto "Oberdan" di Treviglio. Gli alunni che hanno partecipato, attraverso il questionario somministrato come riscontro del lavoro svolto, hanno espresso parere positivo.

#### **9. Collaborazione con progetti compiti "Il Crocicchio"**

Incontri tra i coordinatori di classe delle Primarie (dalla 3<sup>a</sup>) e della Secondaria, Referenti del progetto per l'I.C., Referente Crocicchio, per scambio di informazioni, bilancio del lavoro svolto, condivisione di linee educative.

#### **10. Progetto "Apertamente" (PN Agenda Nord)**

Nel corso dell'anno il sabato mattina è stata data la possibilità agli alunni della Scuola Primaria di frequentare presso la scuola Secondaria lo spazio compiti gestito da Apertamente. Il progetto è stato finanziato con i fondi del PN Agenda Nord.

#### **11. Progetto Psicopedagogico "Il Sentiero"**

Progetto finanziato dall'Amministrazione Comunale che prevede la presenza di tre psicologi in appoggio per consulenze ai docenti e ai genitori dei tre ordini di scuola e agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

## **12. Tavolo interistituzionale sugli stranieri**

Tavolo di incontro tra Scuola, Amministrazione Comunale, Assistenza Sociale, S.S. Val Seriana, associazioni del territorio per la reciproca conoscenza dei progetti, per condividere strategie e strumenti per facilitare l'inclusione delle famiglie straniere nel territorio.

## **13. Commissione Orientamento e Dispersione Scolastica**

Incontri tra referenti dell'orientamento degli istituti comprensivi e degli istituti superiori della Valle Seriana con il coordinamento della Società dei Servizi per coordinare le iniziative di orientamento, raccogliere dati, organizzare la formazione, la comunicazione tra Secondaria di I e II grado al fine di orientare efficacemente gli alunni alla scelta e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

## **14. Esperienze di volontariato**

Organizzato dal Centro Servizi Volontariato (CSV) di Bergamo con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e dell' I.C. di Ranica rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

## **STRUMENTI DI ISTITUTO PER LA RILEVAZIONE E L'INTERVENTO SUL DISAGIO**

1. Scheda per la rilevazione di **Bisogni Educativi Speciali**
2. Scheda per la presentazione dell'alunno all'UONPIA (per sospetta Diversa Abilità, ...)
3. Scheda per la segnalazione di alunno in corso di valutazione per DSA
4. *Screening* per individuazione possibili situazione di DSA
5. Modelli per la richiesta di consulenza/intervento ai servizi per i minori (Società Servizi Val Seriana – Albino)
6. Modello di *Piano Educativo Individualizzato – Progetto di Vita* per alunni con DVA
7. Modello di *Piano Didattico Personalizzato* per alunni con DSA
8. Modello di *Piano Didattico Personalizzato* per alunni con BES
9. Modello di *Piano Didattico Personalizzato* per alunni con ADHD
10. Modello di *Piano Didattico Personalizzato* per alunni NAI
11. Protocollo di accoglienza per alunni stranieri
12. Link (aggiornato ogni anno) per richiesta di mediatore culturale (Società Servizi Val Seriana – Albino)
13. Modelli bilingue per comunicazioni scuola/famiglia
14. Scheda di passaggio di informazioni alle superiori per alunni stranieri
15. Format raccolta dati tratto da *“Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati”* (Allegati 1-2-3-4)
16. Scheda/e di riferimento per progetto di *ID (Istruzione Domiciliare)* e *Scuola in ospedale*
17. Modulistica relativa all'*Istruzione Parentale*
18. Linee guida *per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine* (alunni in affido)
19. Protocollo per l'Inclusione
20. Protocollo Alunni con disabilità
21. Vademecum attivazione PEI

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12.06.2026**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26.06.2026**